Cuneo, lì 30 giugno 2008

LAVORO

Crisi ex Milanostampa di Farigliano, Costa partecipa al dialogo con la proprietà

Sono 83 le persone che resterebbero senza il posto di lavoro

Cuneo "Ho partecipato, su invito sindacale, al dialogo con la proprietà circa un aspetto molto limitato: quello del trasferimento altrove delle attrezzature aziendali. Unitamente ai sindacati abbiamo ottenuto una dilazione di pochi giorni, nella speranza che il Consiglio comunale di questa sera (30 giugno 2008 ndr) e la riunione collegiale prevista per giovedì 3 luglio in Provincia valga a dare un indirizzo che non contrasti con le esigenze delle maestranze".

La crisi della Albaprint (ex Milanostampa) continua ad essere al centro anche della preoccupazione della Provincia che da tempo segue le vicende aziendali e in particolare i problemi occupazionali di 83 persone che rischiano il psoto di lavoro. La Milanostampa di Farigliano venne aperta negli Anni '50 da Nicola Milano e divenne poi un colosso nel settore della stampa e legatoria. Nel 2002 una crisi finanziaria ne provocò il commissariamento. A febbraio 2004 l'azienda venne acquisita dalla "Agg printing stars" di Maria Rosa Filippino, già proprietaria della "Arti grafiche Giaccone" di Chieri, che acquisì anche la "Pozzo Gros Monti" di Moncalieri e il "Poligrafico Cappelli" a Rocca San Casciano (Forlì). Nel settembre 2007 l'imprenditrice ha ceduto la fabbrica fariglianese alla "Albaprint srl" e quella di Moncalieri a Sandro Sarasso. (27-400cv08)